

Seminario di formazione
Movimento Federalista Europeo - ROMA

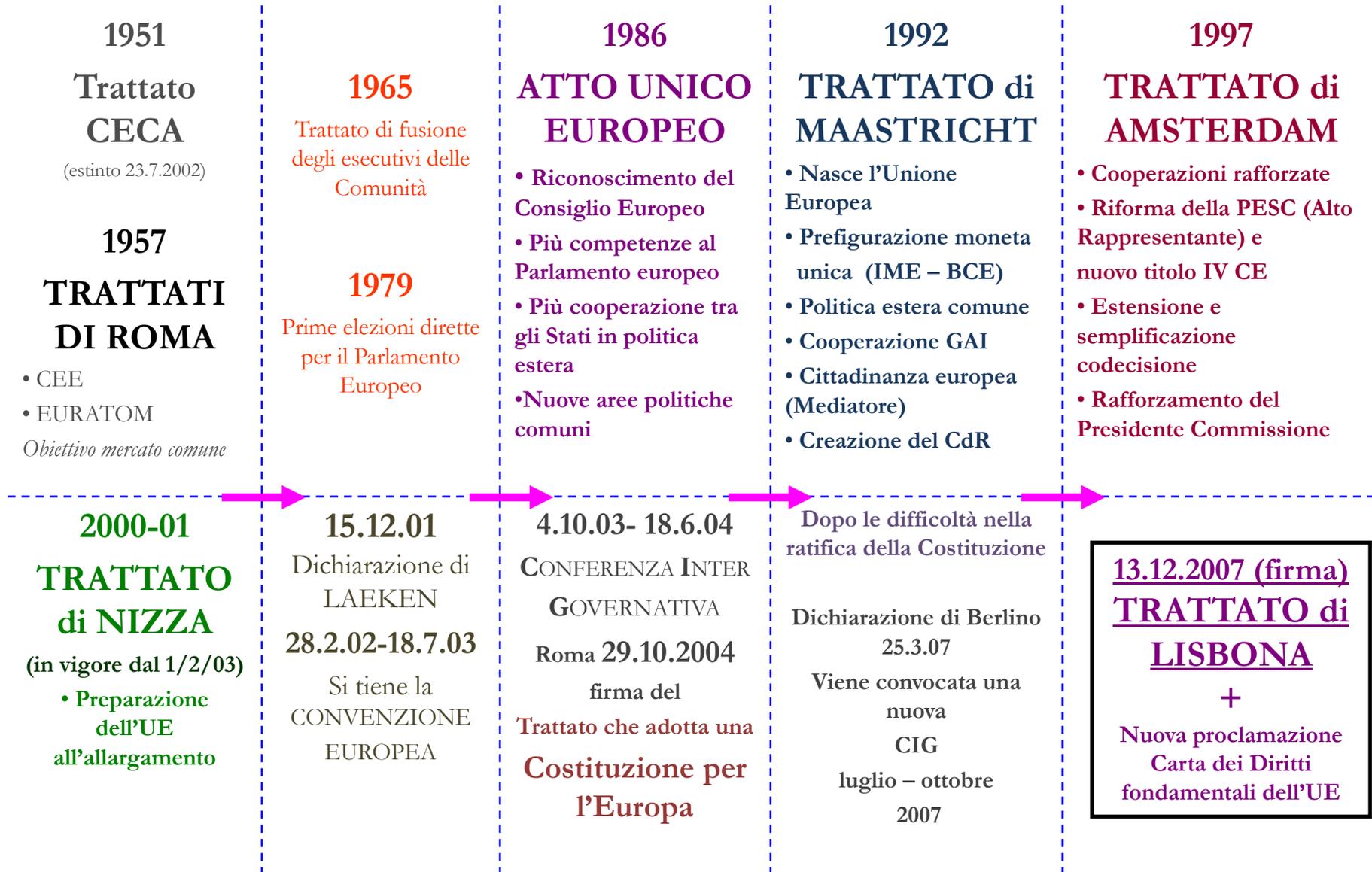
CHE COSA È IL TRATTATO DI LISBONA?

**Cosa cambia per le istituzioni, la politica
estera e i diritti dei cittadini dell'UE**

Stefano Milia
Segretario Generale aggiunto CIME

ROMA, 19 gennaio 2010

9 maggio 1950 – DICHIARAZIONE SCHUMAN



La ratifica del Trattato di Lisbona

Nuovamente un percorso più lungo del previsto...

- 17 dicembre 2007 UNGHERIA
- 29 gennaio 2008 SLOVENIA
- 29 gennaio 2008 MALTA
- 4 febbraio 2008 ROMANIA
- 7 febbraio 2008 FRANCIA
- 21 marzo 2008 BULGARIA
- 2 aprile 2008 POLONIA (deposito definitivo però solo ottobre 2009 dopo firma Presidente)
- 10 aprile 2008 SLOVACCHIA
- 9 e 24 aprile 2008 AUSTRIA
- 23 aprile 2008 PORTOGALLO
- 24 aprile 2008 DANIMARCA
- 8 maggio 2008 LETTONIA
-- 24 aprile e 23 maggio 2008 REP. FED. TEDESCA (deposito definitivo però dopo sentenza DVG e nuovi atti accompagnatori 23 settembre 2009)

- 8 maggio 2008 LITUANIA
- 29 maggio 2008 LUSSEMBURGO
- 11 giugno 2008 ESTONIA
- 11 giugno 2008 FINLANDIA
- 11 giugno 2008 GRECIA
- 11 marzo e 18 giugno REGNO UNITO
- 3 luglio 2008 CIPRO
- 8 luglio 2008 OLANDA
- 15 luglio 2008 SPAGNA
- 31 luglio 2008 ITALIA
- 1 ottobre 2008 BELGIO
- 20 novembre 2008 SVEZIA
- 2 ottobre 2009 referendum (primo referendum fallito il 12/6/2008) (21-22 ott.09 parlamentare)
IRLANDA
- (18 feb- 6 maggio) parlamentare 3 novembre 2009 REPUBBLICA CECA (firma presidenziale)

ENTRATA IN VIGORE: 1 DICEMBRE 2009

CARATTERISTICHE DEI NUOVI TRATTATI

2 TRATTATI DISTINTI:

Trattato sull'Unione europea

Preambolo

VI TITOLI :

- DISPOSIZIONI COMUNI
- DISPOSIZIONI RELATIVE AI PRINCIPALI DEMOCRATICI
- DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ISTITUZIONI
- DISPOSIZIONI SULLE COOPERAZIONI RAFFORZATE
- DISPOSIZIONI GENERALI SULL'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE E DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE
- DISPOSIZIONI FINALI

Totale: 55 articoli

Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea

Preambolo

7 PARTI

- PRINCIPI
- NON DISCRIMINAZIONE E CITTADINANZA DELL'UE
- POLITICHE DELL'UNIONE E AZIONI INTERNE
- ASSOCIAZIONE DEI PAESI E TERRITORI D'OLTREMARE
- AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE
- DISPOSIZIONI ISTITUZIONALI E FINANZIARIE
- DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

**Totale: 36 TITOLI – 33 CAPI – 13 Sezioni
358 Articoli**

37 PROTOCOLLI

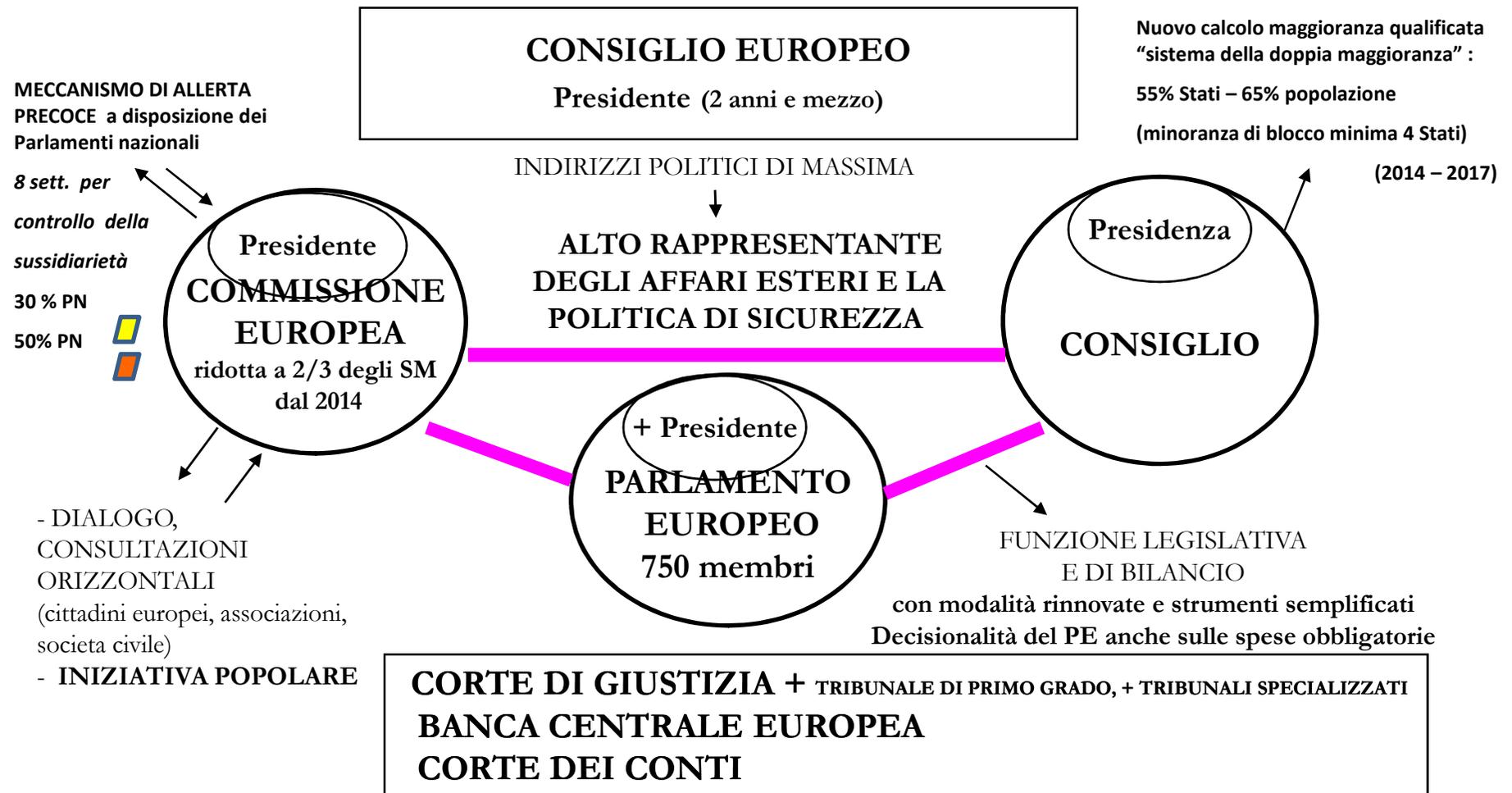
2 ALLEGATI

e 64 Dichiarazioni

UN SISTEMA ISTITUZIONALE PIU' EQUILIBRATO...

L'Unione dispone di un quadro istituzionale unico che mira a: perseguire gli obiettivi dell'Unione, promuoverne i valori, servire gli interessi dell'Unione, dei suoi cittadini e degli Stati membri, e a garantire la coerenza, l'efficacia e la continuità delle politiche e delle azioni da essa condotte al fine di raggiungerne gli obiettivi.

Art. 13 TUE



AREE DI ATTIVITÀ E POLITICHE DELL'UE

La delimitazione delle competenze dell'Unione si fonda sul principio di attribuzione. L'esercizio delle competenze dell'Unione si fonda sui principi di sussidiarietà e proporzionalità.

(Art. 5 TUE)



COMPETENZE

ESCLUSIVE

- concorrenza
- unione doganale
- politica commerciale comune
- politica monetaria (per la zona Euro)
- conservazione risorse marine biologiche (politica comune della pesca)



POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA COMUNE



AZIONI DI SOSTEGNO, COORDINAMENTO O COMPLEMENTO:

industria, tutela e miglioramento della salute umana, istruzione, formazione professionale, gioventù e sport, cultura, turismo, protezione civile, cooperazione amministrativa, proprietà intellettuale



COORDINAMENTO DELLE POLITICHE ECONOMICHE E DELL'OCCUPAZIONE

CONCORRENTI

- mercato interno
- spazio di libertà, sicurezza, giustizia
- agricoltura e pesca
- trasporti
- energia
- politica spaziale europea
- coesione economico-sociale
- ambiente
- tutela dei consumatori
- sanità
- ricerca e sviluppo
- cooperazione allo sviluppo



RUOLO DELL'UE SULLA SCENA INTERNAZIONALE

L'azione dell'Unione sulla scena internazionale si fonda sui principi che ne hanno informato la creazione, lo sviluppo e l'allargamento e che si prefigge di promuovere nel resto del mondo: democrazia, stato di diritto, universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, rispetto della dignità umana, principi di uguaglianza e di solidarietà e rispetto del diritto internazionale conformemente ai principi della Carta delle Nazioni Unite. ART. 21 TUE

LE NOVITA' DI LISBONA:

1. **UN ALTO RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE PER GLI AFFARI ESTERI E LA POLITICA DI SICUREZZA** (Vicepresidente Commissione – Presidente Consiglio Affari Esteri)
2. **ISTITUZIONE DI UN SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA**
3. **ATTENUAZIONE DELL'UNANIMITA'** – scarsi progressi
 - Agenzia europea per la DIFESA
4. **DIFESA**
 - azioni congiunte in materia di disarmo, di consulenza e assistenza in materia militare, di stabilizzazione al termine dei conflitti, di lotta al terrorismo
 - clausola di solidarietà (attacco terroristico, calamità naturale o provocata dall'uomo)
 - missioni per gruppi di Stati e possibilità di instaurare una “cooperazione strutturata”
5. **POLITICA COMMERCIALE COMUNE** → + procedura legislativa ordinaria
6. **COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO** → inserimento FES nel bilancio UE
7. **AIUTO UMANITARIO** → base giuridica + corpo volontario europeo
8. **Personalità giuridica** (internazionale) dell'UNIONE EUROPEA (art.47 TUE)